

CITTA' DI MOTTOLA

PROVINCIA DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA LOCALE

AVVISO PUBBLICO

(corrispettivo stimato inferiore a € 40.000,00)

- ART. 31 comma 8 DEL D.LGS. 50/2016 -

Oggetto: REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

--- In ottemperanza alla determina a contrarre n.45 del 10/05/2019, il Comune di Mottola con il presente avviso intende acquisire le istanze e i curricula dei professionisti/operatori economici del settore interessati a svolgere il servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e della valutazione ambientale strategica (VAS)

Il servizio dovrà garantire la **redazione del PUMS del Comune di Mottola** quale piano strategico di lungo periodo (orizzonte temporale decennale) di valutazione dei bisogni di mobilità attuali e futuri degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nella città con relativa **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

La redazione del piano è finalizzata principalmente a rivedere l'uso degli spazi stradali da parte delle componenti di traffico anche in relazione alle altre categorie di utenti (es. occupazione di suolo pubblico, etc....) per ridurre le criticità sempre più frequenti conseguenti l'introduzione di nuove modalità di utilizzo del sedime stradale e pertinenze. Il piano dovrà essere necessariamente studiato e valutato in relazione agli strumenti della disciplina del territorio ricercando le opportune sinergie o modificando i contenuti in base agli elementi innovativi.

Per descrivere in modo esemplificativo le modalità di esecuzione del servizio è possibile schematizzare le seguenti fasi:

- Analisi conoscitiva e identificazione dei problemi, costruzione di un quadro conoscitivo – rilievi di traffico, statistiche sull'incidentalità – con l'esecuzione di indagini dirette; rivalutazione del sistema degli obiettivi formulati, implementandoli in funzione dei risultati del quadro conoscitivo; formulazione e valutazione delle strategie di intervento alla luce dell'indagine svolta; confronto e mediazione e quindi controllo degli obiettivi; formulazione e valutazione degli interventi; elaborazione del progetto. Lo studio dovrà preliminarmente implementare il quadro conoscitivo ed aiutare nella formulazione delle ipotesi di progetto ed individuazione delle azioni di modifica.

Dovrà essere impostata con la valutazione dei seguenti elementi:

- rivedere criticamente la situazione attuale anche in funzione dei nuovi strumenti urbanistici e quindi degli indirizzi di sviluppo del territorio;

- verificare l'attuazione avvenuta per le singole fasi negli anni precedenti, valutando gli interventi attuati e i benefici ottenuti

verificare le relazioni esistenti fra offerta-domanda di trasporto,

verificare attentamente l'effettivo uso del trasporto pubblico locale;

- cercare di individuare le reali dinamiche della mobilità soprattutto in riferimento all'area centrale della città e in generale valutare le tendenze in atto;

- verificare nella sua globalità il sistema della sosta, anche in relazione alle ultime innovazioni introdotte in materia tariffaria;

- verificare i livelli di inquinamento acustico e atmosferico generati dal traffico urbano;
- esame e aggiornamento del quadro di riferimento normativo comunitario, nazionale e locale;
- analisi della struttura urbana intesa come sistema complesso economico, infrastrutturale ed ambientale, con aggiornamento complessivo dei dati relativi alla mobilità (parco veicolare, spostamenti, incidentalità, inquinamento, ecc.) e verifica dei risultati conseguiti con gli interventi attuati;
- aggiornamento delle strategie e delle modalità di intervento, con attenzione allo sviluppo sostenibile;

Le ricerche da attivare nella fase successiva dovranno analizzare i seguenti elementi:

1. elementi e dati per l'inquadramento territoriale (riferimenti agli strumenti urbanistici approvati ed adottati dall'Amministrazione)
2. analisi della struttura urbana e fattori insediativi attuali e previsti;
3. Indagini sulla domanda
4. Rilevazione della mobilità dei residenti
5. Rilievi della rete stradale
6. Composizione della matrice origine/destinazione complessiva
7. Impostazione del programma delle consultazioni da effettuare
8. Analisi dei principali attrattori e generatori di traffico
9. Analisi dell'offerta di trasporto
10. Analisi della rete stradale
11. Analisi del Sistema della sosta e dei parcheggi
12. Analisi del Trasporto pubblico urbano (TPL)
13. Analisi del Sistema ciclabile
14. Analisi della rete pedonale
15. Volumi e distribuzione del traffico
16. Domanda di sosta
17. Condizioni di circolazione in ambito urbano
18. Incidentalità
19. Individuazione delle situazioni critiche
20. Modelli di simulazione
21. Elaborazione delle caratteristiche del modello
22. Elaborazione del Grafo.

L'elaborazione del Piano dovrà preliminarmente perseguire i seguenti obiettivi:

1. obiettivi generali:

- a) miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale;
- b) riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico con conseguente risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali.

2. obiettivi strategici:

a. miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del sistema viario ed in particolare, la protezione delle utenze deboli (anziani, bambini, disabili), quale elemento principale soprattutto in ambito di riqualificazione dell'area urbana.

L'aumento della sicurezza e la protezione delle utenze deboli, può avvenire principalmente attraverso la fluidificazione del traffico, la miglior definizione (e separazione, ove possibile) delle correnti veicolari, la regolazione delle intersezioni e degli attraversamenti pedonali, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione di aree pedonali, soprattutto nelle zone del "centro storico" (secondo una politica già avviata), con l'obiettivo di ricercare una concreta continuità ai percorsi pedonali nelle aree centrali.

b. miglioramento del Trasporto Pubblico Locale. Favorire l'uso di mezzi pubblici o, eventualmente, di mezzi privati meno inquinanti per contenere l'inquinamento acustico e atmosferico ed, indirettamente, fluidificare il traffico nel contesto del Centro Urbano che risente pesantemente della sua configurazione edilizia con forti concentrazioni di persone ed attività in spazi urbani molto ridotti e attraversata da un'arteria di interesse sovra provinciale ;

c. disincentivazione dell'uso dei mezzi di trasporto individuale a motore, integrando, gli itinerari pedonali (esistenti e previsti) e la rete ciclabile con nuovi criteri e regole.

d. Interventi sui principali flussi veicolari, fonti di inquinamento acustico in ambito urbano, facendo riferimento a quanto già elaborato con il piano di classificazione acustica, al fine di individuare i provvedimenti che reindirizzano e redistribuiscono il sistema viario.

3. Obiettivi specifici:

- 1) incentivare la diminuzione dell'uso delle auto e dei veicoli a motore in genere, favorendo l'uso dei mezzi pubblici, con modalità che dovranno essere attuate tramite accordi con il gestore del servizio urbano.
- 2) rivedere ed ottimizzare in percorsi del TPL, si dovranno analizzare le esigenze dei due tempi della città, quello invernale (scolastico) e quello estivo, il tutto in quadro di riqualificazione anche dell'accessibilità ai mezzi e del confort dell'attesa, ricercando: percorsi utili per la fruizione da parte della popolazione scolastica e le coincidenze in entrata e uscita dalle scuole stesse per ridurre la pressione veicolare del trasporto privato; dei cittadini nei diversi orari della giornata e della sera;
- 3) potenziare l'uso di mezzi ecologici, attraverso:
 - a) integrazione e completamento del disegno urbano delle piste ciclabili
- 4) collegare ogni quartiere al centro in maniera protetta, definendo i percorsi in accordo con i cittadini che vi abitano, per favorire l'uso dei mezzi alternativi a quelli tradizionali a motore;
- 5) rimodulare l'organizzazione della sosta nella sua globalità, per l'intero territorio comunale, in modo da renderla più funzionale intervenendo anche sulla estensione delle aree a tariffazione e sulla sua periodicità;
- 6) Rafforzare i principi base, di qualità urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:
 - razionalizzare la circolazione in funzione delle caratteristiche della sede stradale;
 - ipotizzare opere ed interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza stradale e ridurre l'incidentalità; - Incentivare la riduzione del consumo di carburante le conseguenti emissioni di CO2;
 - migliorare la qualità dell'aria;
 - diminuire il rumore derivante dal traffico eccessivo;
 - ridurre i carichi veicolari, in particolare il transito di mezzi pesanti, ove risultino rilevati i problemi di inquinamento da vibrazioni;
 - facilitare gli spostamenti per i disabili ed in generale per la fascia delle utenze deboli (pedoni, ciclisti e persone con limitate capacità motorie anche in relazione all'età, come bambini ed anziani);
 - incentivare l'uso del mezzo pubblico

Quadro normativo di riferimento.

In via del tutto generale, la normativa tecnica a cui fare riferimento per la redazione del in esame è la seguente:

- *"Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico"* pubblicate sulla G.U. n.77 del 24.06.1995;
- Legge nazionale n.340/2000 art.22: Piani Urbani di Mobilità (PUM);
- Linee Guida per la redazione del Piano Generale della Mobilità del 08.11.2007 Ministero dei Trasporti;
- Linee Guida ELTIS (Comunità Europea nel 2012) per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile che, nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 – 2020 costituiscono titolo premiante per l'accesso ai finanziamenti;
- D.G.R. n. 193 del 20/2/2018 (BURP 12/3/2018), " Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)", - percorso (febbraio 2017 dall'Assessorato ai Trasporti, su iniziativa della Sezione Infrastrutture per la Mobilità), con la firma di un Protocollo d'Intesa tra l'ente regionale e l'associazione Euromobility

Il PUMS dovrà dimostrare:

- 1) la coerenza e conformità con gli strumenti pianificatori sovraordinati;
- 2) la possibilità tecnica di realizzare gli interventi per fasi funzionali in modo da ottenere dei benefici apprezzabili e quantificabili nelle fasi modulari di breve e medio periodo;
- 3) l'individuazione del fabbisogno economico e delle risorse finanziarie per coprire i costi sia di investimento sia di gestione del sistema;

4) la valutazione della compatibilità ambientale, da effettuarsi secondo la normativa vigente ed i programmi e strumenti comunali e sovraordinati.

Gli elaborati progettuali del PUMS, relativi agli anzidetti argomenti, devono essere redatti in scala adeguata. Dovranno essere accompagnati da una relazione tecnica comprendente anche le analisi di rispondenza delle soluzioni proposte alla domanda di mobilità, con descrizione dei dati e dei metodi di calcolo utilizzati (simulazioni del traffico, con diverso grado di approfondimento delle valutazioni in rapporto alla complessità dell'area in esame). Tali analisi riguardano, in particolare, il dimensionamento e la configurazione della rete viaria principale, il bilancio della sosta veicolare. Il piano dovrà essere fornito come segue:

- N.5 copie in formato cartaceo
- Copia in formato DWG con risoluzione adeguata a rappresentare correttamente tutti i contenuti
- Copia in formato Shapefile di ESRI per quanto riguarda gli elaborati grafici (geometria ed attributi
- Copia in formato DOCx per la documentazione testuale
- Copia in formato XLSx per i dati tabellari

I modelli di simulazione dei vari scenari dovranno essere consegnati in formato importabile da AIMSUN, e dovranno essere pronti per eseguire attraverso il software in possesso dell'Amministrazione Comunale le operazioni di simulazioni con la possibilità di eseguire modifiche e variazioni.

Ogni altro elaborato sarà analogamente fornito sia su supporto cartaceo che su supporto informatico utilizzando gli standard sopracitati o concordandone altri se necessario.

I tracciati dei record ed ogni ulteriore dettaglio saranno concordati con la amm.ne precedente che potrà fornire ulteriori specificazioni ed indicazioni in fase di realizzazione dell'incarico.

Rimane alla amministrazione precedente, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi o risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

È richiesta la partecipazione del progettista, laddove richiesto, alle sedute degli organi competenti per la sua approvazione nonché agli eventuali incontri propedeutici e informali che l'Amministrazione Committente ritenesse utile effettuare.

L'incaricato/i dovrà/nno:

- a) fornire al Comune tutti i documenti indicati in precedenza e prescritti dalla norma di settore vigente.
- b) rendersi disponibile a partecipare a tutte le riunioni ritenute utili dal committente al fine di fornire indicazioni o valutare le fasi di formazione dello strumento attuativo, nonché, su invito, a partecipare a tutte le sedute di Consiglio Comunale, di Giunta, Commissioni interne all'Amministrazione, e nelle sedute pubbliche di concertazione, in cui si tratterà dell'oggetto dell'incarico;
- c) mantenere riservate in ogni tempo tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.
- d) mantenere l'impegno, con l'amministrazione aggiudicante, per tutti gli adempimenti, adeguamenti e modifiche eventualmente richiesti dagli organi competenti nel corso degli iter di pubblicazione e approvazione;
- e) garantire che gli elaborati cartografici di base saranno compatibili con i sistemi cartografici del Comune di Mottola ed i rispettivi standard informatici di trasmissione utilizzati.
- f) rendere compatibile il Piano anche con eventuali normative, direttive, leggi, indirizzi, sia nazionali che comunitarie che dovessero essere emessi o promulgati prima della definizione finale dello stesso.
- g) prestare assistenza, supporto e affiancamento, nella fase di valutazione e di concertazione delle attività di progettazione, fornendo anche materiale ed elaborati grafici descrittivi integrativi, necessari a supportare il percorso partecipativo.

L'importo stimato per lo svolgimento dei servizi professionali di che trattasi è pari a € **15850,00** oltre IVA e Cassa come per legge.

Durata presunta complessiva del servizio professionale: giorni 180 naturali e consecutivi.

La penale prevista rispetto ai termini previsti è stabilita per ogni giorno solare di ritardo nella misura dello 0,5% dell'importo contrattuale, e verrà detratta sul saldo finale. L'amm.ne procedente potrà procedere a compensare - nel rispetto della normativa fiscale - gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo, o ad avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali. L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della amm.ne procedente a richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno.

I servizi professionali di che trattasi saranno interamente finanziati dal bilancio comunale e non è dovuta alcuna anticipazione per lo svolgimento dei servizi professionali.

Con il presente avviso non viene posta in essere alcuna procedura di gara, avendo tale atto come finalità una ricognizione del mercato di professionisti/operatori economici del settore in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dei requisiti tecnico professionali più avanti specificati.

L'avviso esplorativo in questione, quindi, non pone in essere alcuna procedura concorsuale, nè prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, ma semplicemente l'individuazione di soggetti ai quali affidare incarichi professionali anche simili sulla base della selezione dei curricula; l'assunzione della candidatura non comporta alcun obbligo da parte di questo Ente, nè l'attribuzione diritto al candidato, in ordine all'eventuale conferimento

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione i concorrenti devono possedere e dichiarare i requisiti di seguito indicati.

1)REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80;
- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

2)REQUISITI DI IDONEITÀ' PROFESSIONALE:

- (per i soggetti tenuti a detta iscrizione) iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività inerenti il servizio in questione;
- (per i professionisti) iscrizione all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti.

3)REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

Aver svolto almeno un incarico, concluso positivamente negli ultimi 10 anni, di progettazione/pianificazione settoriale relativa ai temi della mobilità e dei trasporti (PUT, PUM, PUMS, PGTU) per Comuni o aggregazioni di Comuni superiori a 10.000 abitanti

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, anche tra i soggetti di cui all'art. 45 e quelli indicati all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti a) e b) dovranno essere posseduti da uno qualsiasi dei soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio, il quale dovrà essere il mandatario.

Ove il servizio sia stato svolto nell'ambito di un operatore economico di natura plurisoggettiva questo potrà essere fatto valere per la dimostrazione del presente requisito da tutti i componenti del predetto operatore economico.

Le istanze dovranno contenere, **pena l'esclusione dalla manifestazione di intenti**, i seguenti documenti:

- 1) Richiesta di partecipazione all'AVVISO per "**LA REDAZIONE DEL (PUMS) E DELLA RELATIVA (VAS)** firmata in originale e contenente i dettagli di contatto (indirizzo email, **indirizzo pec**, numero telefonico, cellulare e/o fax, etc.);
- 2) Copia fotostatica di documento d'identità del/dei professionista/i, ovvero di tutti i partecipanti al RTP;

3) Curriculum vitae da cui si rilevi lo svolgimento di almeno **un incarico, concluso positivamente negli ultimi 10 anni, di progettazione/pianificazione settoriale relativa ai temi della mobilità e trasporti (PUT, PUM, PUMS, PGTU, etc.) per Comuni o aggregazioni di Comuni superiori a 10.000 abitanti**

4) Dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e indicazione del possesso di tutti i requisiti richiesti (sub 1, 2 e 3 di requisiti di partecipazione)

Le istanze, **composte come sopra, dovranno essere inviate mediante una delle seguenti modalità:**

- plico chiuso con raccomandata A/R all'indirizzo Comune di Mottola uff. protocollo 74017 Mottola
- plico chiuso con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, collocato nella sede comunale sita in Piazza XX settembre –
- Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.mottola.ta.it. firmate digitalmente. **Il plico o l'oggetto della PEC devono indicare: "PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER LA REDAZIONE DEL (PUMS) E DELLA RELATIVA (VAS)"**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a verificare, a campione, la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai professionisti richiedenti.

Le istanze, con le modalità di cui sopra, dovranno pervenire entro le **ore 14.00 del 25 maggio 2019**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile o giunga in maniera non conforme alle modalità innanzi dette. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra istanza e/o documentazione, anche se sostitutiva od aggiuntiva, di quella già presentata. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine perentorio indicato. Non farà fede il timbro postale di invio, ma solamente il timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo.

I compensi all'affidatario saranno corrisposti in due rate:

1° rata pari al 30% dell'importo offerto all'ultimazione della redazione **del PUMS**

2° rata/saldo 70% dell'importo offerto all'approvazione definitiva del PUMS con relativa **VAS**.

Le fatture devono essere emesse esclusivamente in formato elettronico, e devono riportare il CIG e la determina di affidamento del servizio.

Considerato che trattasi di servizi professionali di importo inferiore ad €. 40.000, il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016.

Per ulteriori eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente il Responsabile del Settore VI settore del Comune di Mottola – Dott. Vito Caramia al numero telefonico: 0998866941, mail poliziamottola@virgilio.it, pec:polizialocalemottola@pec.comune.mottola.ta.it.

Ai sensi del D. Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati dal Comune di Mottola per le finalità connesse al presente avviso e potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione comunque coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90 e del D. Lgs. 267/2000.

Mottola.10/05/2019

f.to Il Responsabile del VI Settore
Dott. Vito Caramia